

Raccomandazioni a dipendenti e datori di lavoro

Raccomandazioni a dipendenti e datori di lavoro in relazione al Decreto del Presidente della Federazione Russa del 25 marzo 2020 № 206 “Sull'annuncio di giorni non lavorativi nella Federazione Russa”

1. In conformità al Decreto del Presidente della Federazione Russa del 25 marzo 2020 № 206 "Sull'annuncio di giorni non lavorativi nella Federazione Russa" (di seguito denominato il Decreto), i giorni non lavorativi sono stabiliti dal 30 marzo al 3 aprile 2020, con mantenimento della retribuzione per i dipendenti.

Pertanto, la presenza di giorni non lavorativi nel mese (marzo, aprile 2020) non costituisce una ragione per ridurre i salari dei dipendenti.

A tal fine, ai lavoratori che vengono retribuiti a cottimo, per i giorni non lavorativi specificati, la remunerazione corrispondente è determinata dall'atto normativo locale del datore di lavoro. Gli importi delle spese per questi scopi si riferiscono interamente alla spese di lavoro.

2. Se il dipendente è in vacanza, i giorni non lavorativi dal 30 marzo al 3 aprile 2020 non sono inclusi nel numero dei giorni di vacanza e la vacanza non viene estesa per questi giorni.

3. Il giorno non lavorativo non si applica ai fine settimana o alle festività non lavorative, pertanto, il pagamento viene effettuato con il solito importo e non maggiore.

4. L'introduzione di giorni non lavorativi in conformità al Decreto non si applica ai dipendenti delle organizzazioni di cui al paragrafo 2 del Decreto, in particolare:

- organizzazioni mediche e farmaceutiche, organizzazioni che assicurano la continuità delle loro attività produttive e tecnologiche, nonché organizzazioni di servizi sociali;
- organizzazioni che operano ininterrottamente per le quali è impossibile sospendere l'attività per condizioni di produzione e tecniche. Inoltre, organizzazioni nel campo dell'energia, dell'approvvigionamento termico, del trattamento e smaltimento delle acque; impianti di produzione pericolosi, per i quali esiste un regime permanente di controllo statale (supervisione) nel campo della sicurezza industriale; organizzazioni che gestiscono strutture idrauliche; organizzazioni dell'industria nucleare; organizzazioni di costruzione, la sospensione della cui attività metterebbe in pericolo la sicurezza, la salute e la vita delle persone; organizzazioni agricole impegnate in lavori primaverili;
- organizzazioni che forniscono alla popolazione cibo e beni essenziali; organizzazioni che, al fine di fornire alla popolazione cibo e beni essenziali, forniscono servizi di deposito, trasporto e logistica; organizzazioni commerciali;
- organizzazioni che svolgono lavori urgenti in situazioni di emergenza, che in alcuni casi mettono a rischio la vita e le normali condizioni di vita della popolazione, comprese le imprese che producono dispositivi di protezione individuale, disinfettanti, medicinali, dispositivi medici, rilevatori di calore, termometri senza contatto e impianti di disinfezione dell'aria, nonché le imprese che producono materiali, materie prime e componenti necessari per la loro produzione; organizzazioni le cui attività sono legate alla protezione della salute pubblica e alla prevenzione della diffusione della nuova infezione da coronavirus; organizzazioni nel campo della gestione dei rifiuti di produzione e di consumo; organizzazioni che forniscono servizi abitativi e comunali alla popolazione; organizzazioni del sistema di approvvigionamento di prodotti petroliferi; organizzazioni che forniscono servizi finanziari in termini di funzioni di emergenza; organizzazioni che forniscono servizi di trasporto alla popolazione; organizzazioni impegnate in operazioni urgenti di riparazione e di carico e scarico;

- il fondo pensione della Federazione Russa e i suoi organi territoriali che forniscono il pagamento delle pensioni, nonché altri assegni sociali ai cittadini;
- il fondo di previdenza sociale della Federazione Russa e i suoi organi territoriali che organizzano ed effettuano il pagamento dell'assicurazione obbligatoria per inabilità lavorativa temporanea e per maternità, nonché in caso di infortunio sul lavoro o malattia professionale;
- il fondo federale per l'assicurazione medica obbligatoria e fondi territoriali per l'assicurazione medica obbligatoria, che svolgono le funzioni di assicurare il pagamento alle organizzazioni mediche che forniscono assistenza medica.

5. Le questioni relative alla cessazione del lavoro dei dipendenti che lavorano su rotazione, e che sono coperti dal Decreto, sono decise di comune accordo tra le parti.

6. I dipendenti delle organizzazioni elencate ai paragrafi 2 - 5 del Decreto, che continuano a svolgere l'attività lavorativa, devono seguire le linee guida per la prevenzione contro la nuova infezione da coronavirus emesse dal Ministero della Salute russo e da Rospotrebnadzor. Inoltre, i suddetti dipendenti, previo accordo con il datore di lavoro, possono lavorare in remoto, se le responsabilità lavorative e le condizioni organizzative e tecniche di lavoro lo consentono.

7. Le autorità degli organi statali federali, le autorità pubbliche dei Soggetti della Federazione Russa e le autorità locali di autogoverno, nonché i dirigenti delle organizzazioni impegnate nella produzione e nel rilascio di mass media, determinano autonomamente il numero di dipendenti e lavoratori che garantiranno il funzionamento di questi organi (organizzazioni), compresa la possibilità di lavorare in remoto, e anche il numero di dipendenti e lavoratori per i quali vengono introdotti i giorni non lavorativi. Queste decisioni sono elaborate per decreto dell'autorità competente, l'atto normativo locale dell'organizzazione.

8. I dirigenti delle organizzazioni alle quali si applica il regime non lavorativo dal 30 marzo al 3 aprile 2020 devono garantire che le strutture soddisfino i requisiti della legge in materia di sicurezza antiterrorismo, sicurezza industriale e dei trasporti, nonché altri requisiti obbligatori, norme e regolamenti.

Raccomandazioni ai datori di lavoro in merito all'applicazione del regime non lavorativo ai dipendenti dal 30 marzo al 3 aprile 2020, approvate durante l'incontro del consiglio operativo per prevenire l'importazione e la diffusione della nuova infezione da coronavirus nella Federazione Russa il 26 marzo 2020.